Istituto Stat. di Istruzione Secondaria Superiore
“Giovanni Maria Sforza” – Palagiano (TA)
con sede aggregata di Palagianello

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5” sez.	B	Palagiano	_ COM	_ GEO
		x Palagianello	SERVIZI COMMERCIALI	
		OP. PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA		
a.s. 2014-2015				

Il Dirigente Scolastico
Prof. SALVATORE MARZO

5^ Sez. B SERVIZI COMMERCIALI

OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
SEDE: PALAGIANELLO
(D.P.R. n.323 del 23 luglio 1998, art. 5)

CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
Anna Maria Scarlino	Lingua e lettere italiane, Storia
Maria Scala Ricci	Lingua straniera (Inglese)
Marta Di Sabato	Lingua straniera (Francese)
Fedele Portararo	Matematica
Nicola Traversa	Economia Aziendale
Loredana Cafaro	Storia dell'arte
Caterina Angela Anna Diego	Tecniche di Comunicazione
Angela Caramia/Zigrino	Tecniche Prof.li Servizi Commerciali e Pubblicitari
Nicola Basile	Scienze motorie e sportive
Domenico Labalestra	Religione Cattolica

ELENCO ALUNNI

N.	COGNOME	NOME
1	BIANCO	PASQUA
2	CAMPANELLA	ANNA
3	CARRIERO	VALERIA
4	CIRILLO	GRAZIANA
5	LISI	ARMANDO
6	MASELLA	VALENTINA
7	PINTO	FRANCESCO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (Regolamento, art. 5)

CLASSE 5^ sez. B	**Indirizzo: SERVIZI COMMERCIALI OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA**	**ANNO SCOLASTICO 2014-2015**
Coordinatore di Classe	**Prof. PORTARARO FEDELE**	

Presentazione sintetica della classe

Il gruppo classe costituisce parte di una classe articolata ed è composto da 7 alunni. In questo ultimo anno scolastico non è stata mantenuta la continuità didattica, fatta eccezione per le discipline di Matematica, Inglese, Francese, Tecniche Prof.li Servizi Commerciali e Pubblicitari e Religione.

La classe non ha posto in essere situazioni incresciose sul piano educativo ed è stata sempre rispettosa nei confronti dell'Istituzione scolastica e dei docenti. La frequenza alle attività didattiche non è stata per alcuni allievi sempre costante. Hanno mostrato comunque una adeguata disponibilità alla partecipazione al dialogo educativo e, nel complesso, anche allo studio individuale.

Il metodo di studio mnemonico e poco organizzato con il quale gli alunni si sono avvicinati allo studio ha determinato risultati in qualche caso inferiori alle attese. Così, al momento della stesura del presente documento, tenendo conto anche di quanto emerso in sede di valutazione quadrimestrale e intermedia, alcuni allievi evidenziano una preparazione nel complesso discreta, con adeguate capacità di analisi e di sintesi; altri evidenziano una preparazione nel complesso sufficiente, anche se in qualche caso ancora di tipo mnemonico. Per qualche allievo e in alcune discipline permangono ancora ritardi nel raggiungimento degli obiettivi minimi e la preparazione risulta ,al momento della stesura del presente documento, ancora non completamente adeguata. L'attività didattica non ha subito rallentamenti e il monte ore ipotizzato è risultato nel complesso sufficiente per sviluppare i moduli prestabiliti nelle linee programmatiche disciplinari.

1) Obiettivi generali trasversali (Educativi e formativi)

Il Consiglio di classe ritiene di avere pienamente realizzato i seguenti obietti educativi e formativi:

- la formazione morale, sociale e culturale; la cultura della legalità;
- la conoscenza e il rispetto del regolamento d'Istituto;
- il rispetto del materiale comune, dell'arredo e dell'ambiente scolastico in generale;
- l'autogoverno e l'esercizio di una corretta convivenza nella comunità scolastica, attraverso atteggiamenti sociali positivi e responsabili e il coinvolgimento partecipato;
- atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo,
- riflessione, senso critico, autonomia di giudizio;
- consapevolezza delle proprie risorse e comprensione del senso del percorso educativo e didattico;
- riconoscimento dei propri errori nelle diverse situazioni e reperimento di metodi e strumenti utili alla loro correzione;
- riconoscimento dello studio come strumento indispensabile per la crescita personale e professionale.

2) Obietti Didattici trasversali (Conoscenze, competenze e capacità)

Il Consiglio di classe ha globalmente realizzato, in modo nel complesso adeguato, i seguenti obiettivi didattici trasversali:

- consolidamento delle competenze acquisite e recupero di quelle ancora non possedute o possedute in modo parziale all'inizio dell'anno scolastico;
- conseguimento dell'autonomia nell'apprendimento individuale anche attraverso il riconoscimento:
  - in ciascuna disciplina, di concetti, modelli e metodi di indagine;
  - fra le diverse discipline, di analogie e differenze.
- possesso di una cultura di base e di capacità logico-espressive adeguate al contesto sociale e professionale nel quale gli alunni andranno ad inserirsi;
- padronanza delle tecniche di comunicazione e dei linguaggi e, in particolare:
  - della lingua italiana, nei registri standard e settoriale, sia in senso espositivo - narrativo quanto argomentativo;
  - della lingue inglese e francese, con particolare riguardo alle competenze comunicative relative al settore professionale di riferimento e con cenni di civiltà;
  - dei linguaggi formalizzati, quali quello matematico, economico, pubblicitario e artistico;
- conoscenza dei problemi significativi della realtà contemporanea;
- conoscenza e padronanza di metodi e procedure relativi alle discipline tecnico-professionali.

Per le competenze, le abilità e le conoscenze disciplinari si rinvia alle relazione delle singole discipline allegate al presente documento.

3) Attività extra, para, intercurricolari

(Viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi, stage, tirocini, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive, ecc.)

Concorso "LA MIA CITTÀ MULTIETNICA" Concorso "UN LOGO PER IL PATTO DELLE GRAVINE" Progettazione del nuovo marchio dell'Ist.Comp. Marconi Progettazione di un manifesto "IL PAVIMENTO MAIOLICATO" per il Museo del territorio Partecipazione al concorso "CITTÀ DEL VINO" Partecipazione (solo per alcuni alunni) ai progetti dell'Articolo 9.

Data: 11 maggio 2015

Firma del coordinatore **Firma del Dirigente Scolastico**

ALLEGATI

Presentazione della classe e suo percorso storico
Curriculum degli studi
Relazioni Docenti (allegato A)
Tabella di valutazione
Griglie di sintesi
Simulazioni Prove di Esame

Presentazione della classe e suo percorso storico

Classe 5^	sez. B	Sede: Palagianello	M.	F.	TOT.
Numero complessivo alunni regolarmente frequentanti			2	5	7
Abbandoni					0
			TOT.		7

Studenti promossi	4	Studenti promossi dopo sospensione di giudizio	3	Studenti ripetenti	0

Clima della classe	**Classe nel complesso tranquilla e rispettosa dei docenti e, più in generale, dell'istituzione scolastica. Il gruppo appare piuttosto coeso e non sono emerse palesi situazioni di disagio.**
Continuità didattica	**In questo ultimo anno scolastico non è stata mantenuta la continuità didattica, fatta eccezione per le discipline di Matematica, Inglese, Francese, Tecniche Prof.li Servizi Commerciali e Pubblicitari e Religione.**
Frequenza scolastica	**Non sempre regolare per alcuni allievi.**
Attività di recupero e di approfondimento	**Sono state svolte attività di recupero in itinere in tutte le discipline.**
Attività complementari e di arricchimento dell'offerta formativa	Concorso "LA MIA CITTÀ MULTIETNICA" Concorso "UN LOGO PER IL PATTO DELLE GRAVINE" Progettazione del nuovo marchio dell'Ist.Comp. Marconi Progettazione di un manifesto "IL PAVIMENTO MAIOLICATO" per il Museo del territorio Partecipazione al concorso "CITTÀ DEL VINO" Partecipazione (solo per alcuni alunni) ai progetti dell'Articolo 9.

Profilo “Servizi commerciali”
secondo le Linee guida

Il Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “**Servizi commerciali**“ ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell’attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell’immagine aziendale attraverso l’utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.
Si orienta nell’ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.
E’ in grado di:
☐ ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
☐ contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
☐ contribuire alla realizzazione della gestione dell’area amministrativo–contabile;
☐ contribuire alla realizzazione di attività nell’area marketing;
☐ collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
☐ utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
☐ organizzare eventi promozionali;
☐ utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
☐ comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
☐ collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2
dell’Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.
1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all’attuazione delle rilevazioni aziendali con l’utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione dell’amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell’area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell’area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
7. Partecipare ad attività dell’area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
8 Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all’organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
9. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
10. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l’uso di strumenti informatici e telematici.

.

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEI SETTORI: "SERVIZI"
Quadro orario

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	1° biennio		2° biennio		quinto anno
	1	**2**	**3**	**4**	**5**
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
RC o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	660	660	495	495	495
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056

ATTIVITÀ' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DELL'AREA DI INDIRIZZO

SERVIZI COMMERCIALI

OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

QUADRO ORARIO

Discipline	ORE ANNUE				
	Primo biennio		Secondo biennio		***5°*** anno
	1	***2***	3	***4***	**5**
Scienze integrale (Fisica)	66				
Scienze integrale (Chimica}		66			
Informatica e laboratorio	66	66			
Tecniche professionali dei servizi commerciali	165	165			
***di cui* in compresenze**	***132***				
Seconda lingua straniera	**99**	99			
OPZIONE "PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA"					
Seconda lingua straniera			66	66	**66**
Tecniche professionali dei servizi commerciali pubblicitari			**264**	**264**	**264**
di cui in compresenza			***132***		***66***
Economia aziendale			99	99	99
Storia dell'arte ed espressioni grafico - artistiche			66	66	66
Tecniche di comunicazione			66	66	66
Ore totali	396	396	**561**	561	**561**
***di* cui in compresenza**	***132***		***132***		

SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO (Tempi scolastici – classe quinta)

2.1 Quadro orario	Materie	Ore settimanali
	RELIGIONE	1
	ITALIANO	4
	STORIA	2
	INGLESE	3
	FRANCESE	2
	MATEMATICA	3
	EC. AZIENDALE	3
	TEC. PROF. SER. COMM. PUBB.	8
	ST. ARTE ED ESP. GRAFICO-ARTIST.	2
	TECNICHE DI COMUNICAZIONE	2
	ED. FISICA	2

2.2 Ore effettivamente svolte per singole discipline	n. ore svolte (a registro)	n. ore da svolgere
RELIGIONE	25	4
ITALIANO	87	16
STORIA	48	8
INGLESE	57	12
FRANCESE	49	8
MATEMATICA	69	12
EC. AZIENDALE	70	12
TEC. PROF. SER. COMM. PUBB.	190	30
ST. ARTE ED ESP. GRAFICO-ARTIST.	25	8
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	32	8
ED. FISICA	60	8

I.S.I.S.S. “G.M. Sforza”

Allegato AC/c
(Argomenti Comuni)

Classe 5^ sez. B **SERVIZI COMMERCIALI**

OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

ARGOMENTI COMUNI	**Religione**	**Italiano**	**Storia**	**Inglese**	**Francese**	**Matematica**	**Economia Aziendale**	T.PROF SER. COM. PUBB.	**ST. ARTE**	**TEC. COM.**	**Educazione fisica**
L’Unione Europea			X	X	X						
La globalizzazione			X	X	X						
Il lavoro			X		X						
Il fascismo e gli intellettuali		X	X								

Indicare solo gli argomenti che sono stati affrontati in collegamento con altre discipline, da contrassegnare con una X in corrispondenza.

Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
G.M.SFORZA
Palagiano

(Metodo, Strumenti, Mezzi)

Classe 5^ sez. B

SERVIZI COMMERCIALI

OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

MATERIE	Lezione frontale tradizionale	Laboratori di Informatica e linguistico	Appunti del Docente	Ricerche personali alunni	Video Cassette	LIM	Visite guidate	Fotocopie / Schemi	Esercitaz Pratiche
RELIGIONE	X			X				X	
ITALIANO	X		X	X		X		X	
STORIA	X		X	X		X		X	
INGLESE	X	X	X	X				X	X
FRANCESE	X	X	X			X		X	X
MATEMATICA	X	X	X					X	
EC. AZIENDALE	X	X		X		X		X	X
TEC. PROF.	X	X						X	X
ST. ARTE	X	X	X			X		X	X
TEC. COM.	X		X	X				X	
ED. FISICA	X								X

Allegato TPC/c **(Tipologia Prove Comuni)** Classe 5^ sez. B

	PRIMA PROVA							TERZA PROVA					
Materie	Analisi com= mento testo	Sviluppo di un argomento						Trattaz. sintetica argom.	Quesiti risposta singola	Quesiti risposta multipla	Pro= blemi	Casi pratici	Sviluppo Progetti
		Saggio breve	Rela= zione	Arti= colo	Inter= vista	Lettera	Tema						
RELIGIONE													
ITALIANO	X	X	X	X			X						
STORIA		X		X			X		X	X			
INGLESE									X	X			
FRANCESE									X	X			
MATEMAT.													
EC. AZIEND..									X	X			
TEC. PROF.													
ST. ARTE													
TEC. COM.									X	X			
ED. FISICA													

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	LINGUA E CIVILTA' FRANCESE	**anno scolastico 2014-2015**
Prof.ssa	DI SABATO MARTA	
classe e indirizzo	V^ B – PROMOZIONE COMMERCIALE E GRAFICA PUBBLICITARIA	

CONOSCENZE /COMPETENZE/CAPACITÀ

La classe, composta da 7 alunni (con frequenza abbastanza regolare nel corso dell'anno scolastico), conferma livelli differenziati in base ai ritmi , alle capacità di apprendimento e al bagaglio di conoscenze pregresse. Sul piano cognitivo la classe ha dimostrato una più che sufficiente vivacità intellettuale per le attività proposte dal docente interagendo complessivamente in maniera attiva. La maggioranza del gruppo classe si è impegnata con serietà e costanza, migliorando gradualmente, seppur lievemente, le competenze linguistiche manifestate nella situazione di partenza.

Nel corso dell'anno scolastico , l'attività didattica ha mirato al sostegno e consolidamento (per più della la metà della classe) e al potenziamento (solo per un paio di alunne), delle abilità ricettive e produttive richieste dalla lingua straniera. Nei confronti della maggior parte degli alunni, l'intervento didattico è stato indirizzato, inizialmente, a colmare le lacune linguistiche evidenziate nella situazione di partenza, somministrando esercizi morfo-sintattici e stimolando i discenti ad esprimersi correttamente in brevi interazioni in lingua. A tutt'oggi, però, si possono constatare, negli alunni in oggetto, modesti miglioramenti in questi ambiti linguistici . Le attività di comprensione scritta e orale hanno comunque registrato esiti positivi per tutti gli studenti e hanno stimolato modestamente, le abilità operative del singolo discente nei collegamenti interdisciplinari.

A tal proposito, si possono evidenziare nel gruppo classe tre livelli:

un esiguo numero di alunni (2) , in possesso di conoscenze approfondite, che manifestando una partecipazione attiva e produttiva nelle varie attività proposte, ha raggiunto un quasi buono grado di autonomia nella produzione orale e scritta in lingua, ed è capace di interagire in modo chiaro con una discreta padronanza lessicale;

un secondo gruppo (3 alunni), con un bagaglio di conoscenze quasi complete, che supera pienamente la sufficienza , sia nella comprensione globale orale che scritta, ed è , inoltre in grado di interagire in lingua straniera in modo semplice e chiaro, con un registro linguistico abbastanza appropriato ma essenziale ;

infine un paio di alunni, in possesso di conoscenze superficiali, che raggiunge con difficoltà la sufficienza nell'esposizione orale soprattutto, ma che comunque è in grado di comprendere testi semplici in lingua e interagisce con qualche difficoltà utilizzando un lessico chiaro ma povero.

Gli obiettivi generali d'apprendimento elencati nel piano di lavoro iniziale, sono stati quindi acquisiti globalmente in base alle fasce di livello su esposte.

Si conferma che il livello generale della classe è medio-basso.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
MODULO 0 **Titolo:** Repérage **UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI** **Repérage** *Grammaire* • Quelques indicateurs temporels • Les participes passés irréguliers • le Passé Composé • le Futur simple • le Conditionnel • L'Imparfait • quelques verbes irréguliers **MODULO N. 1** **Titolo: Modifier une commande** **UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI** **Dossier 6 : Finaliser la vente** **Unité 1** • La commande et la confirmation de commande **Unité 2** • Les modifications proposées par le fournisseur **Dossier 7 : La modification et l'annulation de commande** **Unité 1** o La modification d'une commande o L'annulation d'une commande o Réponse à une annulation de commande o Le contrat de vente **Unité 2 :Les réclamations** o La lettre de réclamation o L'envoi d'une réclamation o Comparaison de différentes lettres concernant le sujet traité **CIVILISATION** o Les ONG o L'Union Européenne o Le traité de Maastricht	1° Quadrimestre Ottobre/ Gennaio

MODULO N.2 **Titolo: LA CAMPAGNE PUBLICITAIRE** **UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI** **Dossier 8 : Les médias sociaux** **Unité 1** o Les médias sociaux o Les médias sociaux en entreprise **Dossier 9 : La campagne publicitaire** o Créer une campagne publicitaire o La Publicité en France **Dossier 10 : CIVILISATION** o Tendance Internet o Presse ou télé *Grammaire* o La forme passive o les connecteurs pour exprimer la cause o Le participe présent o les prépositions : par, de Activités d'écoute, compréhension orale/écrite et production	2° Quadrimestre Febbraio/Giugno
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino	49

alla data del presente Documento)

- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

1. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Metodo funzionale comunicativo nella pratica professionale.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono state proposte attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche sono state usate in una varietà di situazioni di vita quotidiana e professionale. Alla lezione frontale si è alternata la lezione dialogata, il dibattito in classe, le esercitazioni individuali e brevi relazioni su lavori collettivi.

Le attività di comprensione scritta e orale hanno accertato il grado di comprensione e di conseguenza hanno stimolato l'esercizio di produzione in lingua straniera da parte degli alunni.

La riflessione sulla lingua si è realizzata su base comparativa con l'italiano al fine di accrescere l'uso consapevole delle strategie comunicative e fare esperienze concrete e condivise di apprendimento attivo, nonché di comunicazione e di elaborazione culturale.

Nel corso dell'attività didattica sono stati somministrati schemi, mappe concettuali o appunti di approfondimenti o di sintesi.

Inoltre sono state effettuate attività di revisione, di rielaborazione degli argomenti trattati ed esercizi di sintassi e morfologia con lo scopo di recuperare le lacune riscontrate.

2. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo: "Commerce Express" volume unico; autori: F. Ponzi, J. Greco ; editore: Lang Edizioni;
- lavagna, fotocopie di ulteriori testi di approfondimento per quanto riguarda i testi di civiltà;
- laboratorio di informatica
- laboratorio linguistico
- LIM

3. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Per quanto riguarda le prove di verifica, sono state svolte con regolarità le verifiche in itinere e sommative orali e scritte con prove semi-strutturate e con tipologia mista B/C.

Il docente

_____

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	**ITALIANO**	**anno scolastico 2014-2015**
PROF.SSA	**SCARLINO Anna Maria Elvira**	
classe e indirizzo	**VA – SERVIZI COMMERCIALI** **VB – SERVIZI COMMERCIALI – OPZIONE: PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA**	

CONOSCENZE

Nel corso dell'anno scolastico si è puntato a realizzare i seguenti obiettivi in termini di conoscenze:

- I codici della comunicazione, anche non verbale, in contesti formali.
- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta, con particolare attenzione a quelle relative all'Esame di Stato.
- Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e non letterari.
- Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana contemporanea, a partire da una selezione di autori e testi emblematici.
- Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale.

CAPACITÀ

Nel corso dell'anno scolastico si è puntato a realizzare i seguenti obiettivi in termini di capacità:

- Utilizzare un linguaggio, anche non verbale, appropriato ai diversi contesti.
- Interloquire e argomentare in modo pertinente e in forma corretta.
- Redigere testi pertinenti alla consegna, al destinatario e allo scopo comunicativo, coerenti e coesi, possibilmente completi ed originali nei contenuti, formalmente corretti.
- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana contemporanea in rapporto ai principali processi sociali, culturali e politici del Novecento.

COMPETENZE

Nel corso dell'anno scolastico si è puntato a realizzare i seguenti obiettivi in termini di competenze:

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione, anche non verbale, più appropriati per intervenire con pertinenza nei contesti formali.
- Redigere testi per esporre, argomentare e documentare le attività in contesti formali.
- Acquisire le linee di sviluppo del patrimonio letterario e utilizzare gli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese.

PROFILO DELLA CLASSE

Particolare cura è stata dedicata a rendere gli alunni consapevoli del valore e delle potenzialità delle tecniche di comunicazione in contesti formali. Vista la presenza nel curriculum di un corso di Tecniche della Comunicazione, si è ritenuto opportuno evitare le lezioni teoriche e le

esercitazioni proprie della disciplina di cui sopra, preferendo richiamare l'attenzione degli alunni su aspetti assolutamente pratici quali la puntualità, la postura, la gestualità, il tono e il volume della voce, ma anche la proprietà lessicale. Tenuto conto della naturale predisposizione degli alunni a forme di comunicazione decisamente colloquiale o a posture e gestualità inappropriate, i risultati raggiunti sotto questo aspetto sono nel complesso incoraggianti. Per quanto concerne i contenuti relativi alla storia della letteratura, l'apprendimento mnemonico e il metodo di studio disorganizzato e discontinuo rendono i risultati poco soddisfacenti. Infatti, ad eccezione di pochi alunni in possesso di conoscenze più approfondite, i più sono dotati solo di una conoscenza essenziale degli argomenti svolti. Evidenziano inoltre una maggiore sicurezza nell'esposizione dei singoli autori (essenziale profilo biografico, linee di poetica, titoli e contenuti sintetici delle opere di maggiore rilievo); incertezze di notevole riguardo emergono invece nella ricostruzione dei quadri culturali relativi ad un'intera epoca nonché nella definizione di confronti fra autori o fra opere di uno stesso autore.

Per quanto concerne la comprensione del testo, gli alunni in genere conducono letture essenziali, limitate alla comprensione e all'analisi degli aspetti più evidenti.

Gli allievi conoscono tutte le tipologie di elaborato scritto previste per l'esame di Stato ma solo qualcuno è in grado di praticarle tutte. Le tipologie meno frequentate sono l'analisi del testo e il tema di argomento storico; sono invece più apprezzati il saggio / articolo, soprattutto di ambito socio-economico, e il tema di cultura generale. Va comunque detto che pochi sono in grado di produrre un testo, anche non necessariamente "scolastico" nel complesso in linea con le consegne, appena accettabilmente completo, coerente e coeso nello sviluppo e sufficientemente corretto nella forma; i più si limitano a testi semplici, appena lineari e modestamente corretti.

Alla data della stesura del presente documento si segnalano alcuni casi di allievi in evidente difficoltà; conoscenze frammentarie del percorso svolto e lacunose competenze linguistiche richiedono ancora un intervento di recupero.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- moduli e/o
- percorsi formativi ed
- eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo - Approfondimento	Periodo
MODULO N.1 **Titolo: La crisi di fine secolo e la Grande Guerra** **UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI** • Nuovi volti dell'Io e nuove forme di scrittura: o Il contesto storico: la crisi del modello liberale. Le idee: la crisi del sapere ottocentesco. Lo spazio artistico e letterario: le avanguardie e le sperimentazioni poetiche. La rivoluzione psicanalitica e nuove forme narrative (pp. 3-36) **(argomenti svolti nelle linee essenziali)** o Italo Svevo e La coscienza di Zeno (pp.327-333; 363-368); **(biografia dell'autore e opere; triestinità e dilettantismo; trama del romanzo; novità formale e**	**1° quadrimestre**

narrativa del romanzo; il ruolo della psicanalisi; complessità del personaggio Zeno e definizione di inettitudine; Zeno narratore e critica della società borghese; l'enigma del finale) ▪ Lettura e comprensione da La coscienza di Zeno di "L'ho finita con la psico-analisi" (pp.355 – 360) o Luigi Pirandello e Così è (se vi pare) (pp. 288 – 301); **(biografia dell'autore, con uno sguardo alla posizione politica, e opere; il mondo visto da Pirandello: le costanti filosofiche (la vita e la forma; il relativismo psicologico; persone e personaggi); la poetica dell'umorismo.** ▪ Lettura e comprensione da Così è (se vi pare) di: Chi è il vero pazzo? (atto I, sc. V-VI); l'incontro tra il signor Ponza e la signora Frola (atto II, sc. VII-IX); l'apparizione della signora Ponza (atto III, sc. VIII . IX) (pp.304-310; 312-315; 316-319) • Forme di reazione alla crisi dell'Io: o G. D'Annunzio, Alcyone e la costruzione del mito del "vivere inimitabile" (pp.193-200; 201-213) **(biografia dell'autore, con particolare attenzione alle scelte politiche; le opere; definizione di estetismo e superomismo; Alcyone: una lauda pagana tra diario e mito; panismo e superomismo in Alcyone)** ▪ Lettura e comprensione da Alcyone di: La pioggia nel pineto (pp. 202-204); Le stirpi canore (p. 206); La sera fiesolana (pp. 208-209) o G. Pascoli, Myricae e Canti di Castelvecchio e la simbologia del nido (pp.215-223;237-239;251-255) **(biografia dell'autore, con particolare attenzione alla posizione politica; raccolte poetiche principali; la poetica del fanciullino; Myricae: significato del titolo; temi fondamentali; sperimentalismo linguistico e metrico; Canti di Castelvecchio: aspetti tematici e formali essenziali)** ▪ Lettura da Myricae di: Lavandare (p.225); X Agosto (p. 228); Temporale (p. 230); Il lampo (p.232); L'assiuolo (pp. 233-234); ▪ Lettura da Canti di Castelvecchio di: Il gelsomino notturno (pp. 244-245);La mia sera (pp.248-249) • Immagini della Grande Guerra in letteratura: o La guerra e i futuristi: la rivoluzione delle avanguardie e il Futurismo (pp. 99-101; 103) **(argomento trattato nelle linee generali per quanto riguarda le avanguardie; per il Futurismo: aspetti tematici generali e proposte di innovazione del linguaggio poetico)**; • Lettura e commento di: "Amiamo la guerra e assaporiamola da buongustai" di Papini (pp. 75-78) e della ritrattazione (p. 79); commento al manifesto	**2° quadrimestre**

"Sintesi futurista della guerra" (p. 80) o G Ungaretti, L'Allegria: la guerra come occasione della scoperta dell'abisso e di rinascita (pp. 257 – 264; 283-285) **(biografia dell'autore; opere principali, con particolare attenzione all'Allegria; origini e innovazioni del linguaggio ungarettiano; poesia e abissi della vita; per L'Allegria: significato del titolo; storia editoriale; struttura della raccolta; temi (guerra come esperienza di dolore, morte, fragilità, sradicamento ma anche fratellanza, amore e slancio vitale); il valore della poesia; scelte formali più evidenti,** o Lettura e comprensione da L'Allegria di: In memoria (pp. 267-268); Veglia (p. 270); Sono una creatura (p. 272); La notte bella (p. 273); San Martino del Carso (p. 275); Mattina (p. 278);Girovago (p.279); Soldati (p. 281) **MODULO N.2** **Titolo: L'età dei totalitarismi e della seconda guerra mondiale** **UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI** o Il pensiero e il potere: intellettuali negli stati totalitari (pp.403-409) **(argomento trattato nelle linee generali)** o La narrativa neorealista: aspetti generali (pp. 517-521;) **(definizione di neorealismo; limiti temporali; filoni tematici ed autori di maggiore rilievo; il ruolo del cinema)** o L'età dei totalitarismo e la poesia: il "male di vivere" negli Ossi di seppia di Montale (pp. 579-589; pp. 604-607) **(biografia dell'autore e le opere; per Ossi di seppia: significato del titolo e temi principali; la visione del mondo: il "male di vivere" tra "necessità" e "miracolo"; scelte formali)** o Lettura e comprensione da Ossi di seppia di: I limoni (pp. 591-592); Meriggiare pallido e assorto (p.597); Spesso il male di vivere ho incontrato (p. 599) o "Della vita il doloroso amore": la poesia di Saba (pp. 551-557; 575 – 577) **(biografia dell'autore; il Canzoniere tra estraneità alle Avanguardie e autobiografismo; la poesia come mediazione tra vita e nevrosi)** o Lettura e comprensione dal Canzoniere di: Prima fuga (pp. 566-567); Ulisse (pp.571-572) **Nel corso dell'intero anno scolastico sono state offerte agli alunni numerose occasioni di esercitazione sulle tipologie testuali previste per l'Esame di Stato; la correzione dei compiti è stata più volte preceduta e seguita dalla trattazione, in "pillole", di argomenti di ortografia, morfosintassi, testualità e, più in**	

generale, di efficacia comunicativa. La scarsa disponibilità di buona parte degli studenti ha reso però praticamente vana l'operazione di recupero. **N.B.: Gli argomenti del modulo n. 2 saranno trattati con buona probabilità nel corso dei mesi di Maggio e Giugno e, quindi, successivamente alla data di stesura del presente documento. La presente relazione troverà la sua integrazione nel Programma svolto, che sarà allegato al Documento del Consiglio di Classe, nella cui lettura la Commissione troverà indicazioni puntuali su quanto effettivamente svolto anche nei mesi conclusivi dell'anno scolastico.**	
Ore effettivamente svolte dal docente fino alla data di redazione del presente documento	**87**

1. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Le metodologie sono state diversificate.

Alla lezione frontale introduttiva, è seguito sempre il confronto con il testo, la cui lettura è sempre stata guidata al fine di estrapolarne i contenuti essenziali e di esplicitarne i passaggi più oscuri. In questa fase gli alunni sono stati guidati a recuperare passaggi di storia generale e letteraria già appresi per cogliere eventuali confronti. La lettura dei testi antologizzati è stata sempre seguita da esercizi di analisi del testo.

Le lezioni sono poi state sempre accompagnate da schemi, mappe concettuali o appunti di sintesi.

Attività di recupero sono state svolte in itinere finalizzate non solo al recupero di conoscenze essenziali quanto soprattutto di competenze linguistiche inerenti la testualità (comprensione e produzione testuali)

2. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Marina Polacco, Pier Paolo Eramo, Francesco De Rosa **Letteratura terzo millennio**, vol 3, Loescher.

Le attività sono state svolte in aula e, solo raramente, in laboratorio multimediale.

3. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

1. Colloquio orale
2. Elaborati scritti (tip. A-B- C-D)

La docente

Prof.ssa Anna Maria Elvira Scarlino

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	**STORIA**	**anno scolastico 2014-2015**
PROF.SSA	**SCARLINO Anna Maria Elvira**	
classe e indirizzo	**VA – SERVIZI COMMERCIALI** **VB – SERVIZI COMMERCIALI – OPZIONE: PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA**	

CONOSCENZE

Nel corso dell'a.s. sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze:

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche.
- Radici storiche della Costituzione italiana. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali

ABILITÀ

Nel corso dell'a.s. sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di abilità:

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali.
- Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

COMPETENZE

Nel corso dell'a.s. sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di competenze:

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed

antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

PROILO DELLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE/COMPETENZE/CAPACITÀ

Sebbene lo studio sia stato per quasi tutti gli allievi discontinuo e le conoscenze, intese proprio come nozioni, siano in più di qualche punto lacunose, quasi tutti gli alunni sono in grado di operare, nel complesso in modo accettabile, con le più elementari strutture del pensiero spazio-temporale: tutti sono in grado di riconoscere la contemporaneità, la successione e la durata dei fatti storici e di leggere semplici diagrammi temporali e carte tematiche; di ogni fatto storico tutti sono in grado di individuare protagonisti, luoghi e periodi e, se immediatamente rilevabile, la rete di relazioni in cui esso si colloca. Solo alcuni allievi invece sono in grado di rielaborare in modo autonomo le informazioni e di produrre con adeguata coerenza e correttezza formale testi, anche orali, di tipo storiografico; i più si limitano ad una esposizione lineare, quasi sempre solo mnemonica, di quanto studiato,

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- moduli e/o
- percorsi formativi ed
- eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo - Approfondimento	Periodo
MODULO N.1 **Titolo: L'Europa e il mondo nel primo Novecento** **UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI** • Il primo Novecento o Definizione di Belle Époque e sue contraddizioni; sviluppo dell'industria e società di massa; crisi dello Stato liberale e apertura dei ceti dominati alla questione sociale; l'imperialismo nazionalista: cause e conseguenze. **(Parte degli argomenti sono stati trattati anche in Italiano)** • L'Italia di Giolitti o Cenni all'Italia tardo-ottocentesca; Giolitti e la gestione del Parlamento; la politica interna e le scelte economiche (linee essenziali); la politica estera e l'occupazione della Libia. **(In Italiano sono state condotte riflessioni sull''occupazione della Libia e il ruolo di cantore delle glorie nazionali di Pascoli in *La grande proletaria si è mossa*).** • La Prima guerra mondiale o Cause remote e immediate del conflitto; le alleanze; l'Italia dal non-intervento al patto di Londra; gli schieramenti; i ruoli di Russia e Stati Uniti; la fine del	**1° quadrimestre**

conflitto e le trattative di pace. **(In Italiano sono state condotte riflessioni sull'interventismo presso i futuristi, D'Annunzio e Ungaretti, del quale è stata oggetto di approfondimento la raccolta L'Allegria)** **MODULO N.2** **Titolo: Totalitarismi e democrazie in conflitto** **UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI** • Il comunismo in URSS o La Russia agli inizi del XX secolo; la rivoluzione nelle tappe principali; la NEP; Stalin e lo stalinismo. **(Definizione di stato totalitario e di culto della personalità).** • Il fascismo in Italia o La crisi del primo dopoguerra e il biennio rosso; il fascismo dai fasci di combattimento al PNF; la marcia su Roma; il delitto Matteotti, l'Aventino delle opposizioni e le leggi fascistissime; il ruolo dell'OVRA e del Tribunale speciale; il Concordato con la Chiesa cattolica; lo stato corporativo, le riforme elettorali e il ruolo del Gran consiglio del Fascismo; le scelte di politica economica: dal liberismo all'intervento dello Stato; la politica estera. **(In Italiano sono state condotte riflessioni sull'adesione al fascismo di D'Annunzio e Ungaretti, sulle posizioni critiche di Pirandello e sulla "estraneità" di Montale; altri riferimenti sono emersi nel corso della trattazione, condotta comunque nelle linee essenziali, del neorealismo. La visione del video "Me ne frego!" dell'Istituto Luce è stata l'occasione per riflettere sul ruolo e sui modi della comunicazione presso gli stati totalitari).** • Il nazismo in Germania o Il primo dopoguerra e gli anni Venti; l'avvento del nazismo e la costruzione dello stato totalitario; le scelte di politica economica (nelle linee essenziali); l'antisemitismo: dalle leggi di Norimberga alla "soluzione finale"; definizione di "spazio vitale" e politica di espansione nella seconda metà degli anni Trenta. • La crisi delle democrazie e delle relazioni internazionali o La crisi del '29 e il New Deal; le guerre civili in Spagna e in Cina (nelle linee essenziali) • La seconda guerra mondiale o Cause del conflitto; intervento dell'Italia e "guerra parallela"; intervento degli Stati Uniti; la guerra in Italia: lo sbarco alleato in Sicilia, il crollo del fascismo e l'armistizio; la fine del conflitto e le bombe atomiche sul Giappone **(In italiano, nel corso della trattazione del neorealismo, si è fatto riferimento alla resistenza)** **MODULO N.3**	**2° quadrimestre**

Titolo: Il mondo diviso dalla Guerra fredda
UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI
• La guerra fredda
  o La divisione del mondo in due blocchi ideologici e militari contrapposti; dalla dottrina Truman al piano Marshall al maccartismo; la guerra di Corea, la crisi di Cuba e la costruzione del muro di Berlino; l'era Gorbaciov; la dissoluzione dell'URSS. **(Argomenti trattati nelle linee essenziali)**
• L'Italia repubblicana
  o Il referendum istituzionale e l'avvento della Repubblica; la Democrazia Cristiana e le riforme degli anni Cinquanta; il boom economico; i governi di centro-sinistra; gli anni Settanta; gli anni Novanta e la crisi dei partiti tradizionali. **(Argomenti trattati nelle linee essenziali).**
• La globalizzazione: aspetti generali (industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; Stato sociale e sua crisi)
• L'integrazione europea: profilo essenziale
 	
N.B.: Gli argomenti del modulo n. 3 saranno trattati con buona probabilità nel corso dei mesi di Maggio e Giugno e, quindi, successivamente alla data di stesura del presente documento. La presente relazione troverà la sua integrazione nel Programma svolto, che sarà allegato al Documento del Consiglio di Classe, nella cui lettura la Commissione troverà indicazioni puntuali su quanto effettivamente svolto anche nei mesi conclusivi dell'anno scolastico.	

Ore effettivamente svolte dal docente fino alla data di redazione del presente documento	**48**

1. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale, breve e introduttiva; lettura diretta del testo e sintesi collettiva guidata dal docente, anche mediante redazione di mappe concettuali; approfondimenti individuali e di gruppo; studio in classe guidato (per i passaggi più complessi). La discontinuità e la scarsa dimestichezza con la disciplina hanno reso impossibile l'adozione di metodologie didattiche attive, fondate sullo sviluppo di modelli decisionali e di analisi della realtà (vera o simulata) che vedono l'allievo protagonista.

2. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

M. Onnis, L. Crippa, **Orizzonti dell'uomo, Vol. 3,** Loescher

Mappe concettuali di sintesi.

Materiale multimediale.

Le attività si svolgeranno in aula e in laboratorio

3. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Colloquio orale:

- Esposizione su argomento noto, anche sulla base di schemi o di presentazioni o di "frasi-guida" (appunti personali, passaggi testuali appositamente evidenziati); brevi colloqui orali; eventuali interventi da posto.

La docente

Prof.ssa Anna Maria Elvira Scarlino

ALL. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA		**anno scolastico 2014\15**
Prof.	PORTARARO FEDELE	
classe e indirizzo	V A. e V B.	

CONOSCENZE

- Il calcolo integrale
- Il calcolo integrale nella determinazione delle aree e dei volumi.
- Sezioni di un solido. Principio di Cavalieri
- Probabilità totale, condizionata, formula di Bayes.
- Piano di rilevazione e analisi dei dati.
- Campionamento casuale semplice e inferenza induttiva.

COMPETENZE

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per
- investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

CAPACITÀ

- Calcolare l'integrale di funzioni elementari, per parti e per sostituzione.
- Calcolare aree e volumi di solidi.
- Utilizzare la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata.
- Costruire un campione casuale semplice data una popolazione. Costruire stime puntuali ed intervallari per la media e la proporzione.
- Utilizzare e valutare criticamente informazioni statistiche di diversa origine con particolare riferimento agli esperimenti e ai sondaggi.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	**Periodo**
Mod. n. 1 – L'integrale indefinito **Tempi: Settembre – Ottobre – Novembre** **CONTENUTI:** 1. Primitive e integrale indefinito; 2. Integrali immediati e integrazione per scomposizione; 3. Integrazioni di funzioni composte e integrazione per sostituzione. **Mod. n. 2 – L'integrale definito e calcolo delle aree** **Tempi: Dicembre - Gennaio** **CONTENUTI:** 1. Le proprietà dell'integrale definito e suo calcolo; applicazioni geometriche degli integrali definiti, 2. Calcolo delle aree.	1° Quadrimestre

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
Mod. n. 3 – Calcolo delle probabilità **Tempi: Febbraio – Marzo** **CONTENUTI:** 1. Definizioni di probabilità; 2. Probabilità composte ed eventi indipendenti, 3. Teorema della probabilità totale e il teorema di Bayes. **Mod. n. 4 - Distribuzione di probabilità e introduzione alla statistica inferenziale** **Tempi: Aprile - Maggio** **CONTENUTI:** 1. Variabili aleatorie e distribuzione discrete, 2. Distribuzione binomiale, 3. Variabili aleatorie e distribuzioni continue, 4. Distribuzione uniforme, esponenziale e normale;	2° Quadrimestre

1. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

1. Lezione frontale
2. Lettura e studio individuale e di gruppo
3. Didattica laboratoriale

2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

1. Libro di testo
2. Appunti del docente

Materiale multimediale

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

1. Colloquio orale
2. Test
3. Elaborati scritti

Criteri di valutazione:

Secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti e pubblicata nel POF

4. Eventuali ulteriori annotazioni

ORA EFFETTIVE DI LEZIONE: 69
ORE DI LEZIONE RESIDUE: 12

Palagianello, 07/05/2015

il Docente

_____

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	LINGUA E CIVILTA' INGLESE	**anno scolastico 2015-2015**
Prof.ssa	RICCI MARIA SCALA	
classe e indirizzo	V sez. B – PROMOZIONE COMMERCIALE PUBBLICITARIA	

La presente relazione è aggiornata alla data del 11 maggio 2013 per cui la docente si impegna ad integrarla con gli argomenti che verranno trattati fino alla fine dell'anno.

CONOSCENZE

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di conoscenze:

- Lessico di base della micro lingua
- Regole grammaticali fondamentali, sistema fonologico
- Strutture sintattiche e ortografia
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi
- Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi
- Modalità di scrittura formale ed informale

COMPETENZE

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di competenze, cioè sono in grado di:
- sostenere una semplice e breve conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, anche su ---argomenti di carattere specifico all'indirizzo
- descrivere processi e/o situazioni in modo personale ;
- orientarsi nella comprensione di semplici pubblicazioni nella lingua straniera relative al settore specifico d'indirizzo;
- produrre brevi e semplici testi scritti di carattere generale e/o specifico all'indirizzo con sufficiente coerenza e coesione;. acquisire - una conoscenza degli elementi fondamentali per una corretta analisi del testo.

CAPACITÀ

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di capacità,cioè sono in grado di:
-comprendere messaggi orali di carattere specifico, finalizzati ad usi connessi con l'indirizzo specifico cogliendo l'argomento e gli elementi significativi del discorso;
- parlare di argomenti di carattere specifico in modo sufficientemente appropriato, adeguato al contesto e alla situazione.
- comprendere brevi dialoghi e brevi testi scritti per usi specifici dell'indirizzo, cogliendone il senso e lo scopo.
-produrre semplici testi scritti di tipo funzionale e di carattere tecnico.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
Unita' di inglese commerciale 0. **REVISION MODULE : GRAMMAR** 1. **MODULE 6 : MAKING PAYMENTS - Banking**	1° Quadrimestre

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
Unità di civiltà inglese - **THE EUROPEAN UNION**	1° Quadrimestre

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
. 2. MODULE 7 : DISTRIBUTING GOODS Insurance – Transport 3. MODULE 8 : ADVERTISING CAMPAIGN	2° Quadrimestre
U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	**Periodo**
Unità di civiltà inglese THE MAIN EU INSTITUTIONS THE GLOBALIZATION THE GLOBAL LANGUAGE/TECHNOLOGY/ FOOD/BUSINESS -	2° Quadrimestre
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)	57

1. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Le metodologie applicate sono state:

- Lavori di gruppo;
- Lezione frontale;
- Lezione praticata;
- Interdisciplinarietà
- Osservazione della realtà

2. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

I materiali didattici e gli strumenti utilizzati sono stati:

- Libri di testo;
- Fotocopie;
- Quotidiani e riviste
- Laboratorio multimediale
- Dizionari
- Internet

.

3. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Le tipologie delle prove di verifica effettuate durante l'anno sono state:

- Colloqui orali;
- Prove strutturate e semi strutturate;
- Produzione
- Relazioni

Firma del docente

Maria Scala Ricci

ALL. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	Economia Aziendale	**A.S. 2014\15**
Prof.	Nicola TRAVERSA	
Classe e indirizzo	5 ^ B Servizi Promozionali Pubblicitari e Commerciali	

CONOSCENZE

Conoscenza degli argomenti di natura professionale e aziendale presentati durante l'anno, già concettualmente assimilati in altri ambiti disciplinari. Conoscenza della comunicazione aziendale, dell'immagine e della commercializzazione dei prodotti .
Un approfondimento delle conoscenze ha riguardato la funzione informativa del bilancio d'esercizio e dell'analisi per indici.

COMPETENZE

Saper utilizzare queste conoscenze per impostare semplici pianificazioni di marketing aventi come oggetto il brand aziendale e le strategie di diffusione del l'immagine aziendale . Saper utilizzare i principali strumenti di bilancio e di analisi per indici. Saper utilizzare, infine, gli standard contrattuali riguardanti il co-branding, il licensing e il merchandising

CAPACITÀ

Saper sintetizzare e utilizzare semplici calcoli matematico-statistici per rappresentare graficamente fenomeni aziendali dell'area marketing i ed elaborare uno stato patrimoniale e l'allegato conto economico . Saper utilizzare i principali indici di bilancio di natura patrimoniali ed economici e saper redigere una relazione sulla sull'andamento gestionale dell'azienda.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
U.D. 01	**1° Quadrimestre**
MODULO N. O1	
Le strategie per la diffusione dell'immagine aziendale : • La costruzione dell'immagine aziendale • Il marchio e la marca • Il valore della marca • Strategie di sviluppo del brand	Settembre Novembre
MODULO N. O2	
Le strategie di comunicazione del brand : • Il nome del brand • Loghi e simboli • Un tipo particolare di simboli : i personaggi • Il Packaging	Dicembre Gennaio

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
U.D. 02	**2° Quadrimestre**
MODULO N. O3	
Le commercializzazione dei prodotti : • Il co-Branding • Il licensing e merchandising • Le fiere • La globalizzazione	Febbraio Marzo
MODULO N. O4	
Il Bilancio d'esercizio : • Lo stato Patrimoniale e il conto economico • La nota integrativa • La funzione informativa del bilancio • Analisi di bilancio per indici	Aprile Maggio

1. **METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

Le metodologie didattiche utilizzate durante l'anno scolastico sono state le lezioni frontali, le esercitazioni di gruppo e le lezioni partecipate che sono partite dall'esempio empirico per arrivare alla definizione degli argomenti trattati. Sono state effettuate continue simulazioni di lavoro sia in laboratorio sia in aula.

2. **MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

I materiali didattici utilizzati sono stati il libro di testo, le dispense del docente, gli approfondimenti su Internet e sui portali dell'Agenzia delle Entrate e della C.C.I.A.A. di Taranto.

3. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

   Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Le prove scritte in itinere e sommativa sono state proposte sia nella tipologia relazionale sia tipologia di quesiti a risposta multipla . Le verifiche orali sono state proposte anche sotto forma di colloquio per abituare l'alunno all'esame di stato .

4. Eventuali ulteriori annotazioni

Gli alunni sono stati guidati nella scelta degli argomenti del percorso e/o tesina personale da presentare in sede d 'esame. La scelta è stata effettuata in base alle conoscenze e capacità di ogni singolo alunno.

F.to il Docente

ALL. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	Storia dell'Arte	**anno scolastico 2014\15**
Prof.	Cafaro Loredana le correnti artistiche dal XV al XIX secolo, i più importanti	
classe e indirizzo	V B Professionale servizi commerciali	

CONOSCENZE

- ✓ Conoscere le origini e le caratteristiche dei periodi e dei movimenti artistici che si sono succeduti nella storia dell'arte occidentale dal XV al XIX secolo;
- ✓ Conoscere gli artisti più importanti e le loro opere più rappresentative;
- ✓ Approfondire la conoscenza del lessico disciplinare;

COMPETENZE

- ✓ Saper effettuare una valutazione dell'opera d'arte intesa come prodotto di una intera realtà culturale;
- ✓ Saper riconoscere gli elementi caratterizzanti di ogni corrente artistica analizzata;
- ✓ Saper riconoscere uno stile, un artista, inserendolo in un preciso contesto storico-artistico;
- ✓ Saper decodificare i messaggi iconico-visuali;

  Saper effettuare dei confronti tra opere d'arte, artisti o correnti diverse

CAPACITÀ

- ✓ Analizzare le opere d'arte attraverso una lettura corretta e attenta al lessico disciplinare

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
MODULO N. 1 **Titolo:** **Rinascimento maturo** **Leonardo da Vinci** **Michelangelo Buonarroti** **MODULO N. 2** **Titolo: Barocco** **La scultura: Bernini** **L'architettura: tra Roma e Torino** **La pittura**	1° Quadrimestre

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
MODULO N. 3 **Titolo:** **Neoclassicismo** **La scultura: Canova** **La pittura: David** **Architettura** **MODULO N. 4** **Titolo:** **Romanticismo in pittura –** **Gèricault- Dèlacroix - Hayez** **Architttura nell'800** **MODULO N. 5** **Titolo:** **Impressionismo** **Manet-Monet-Renoir-Degas**	2° Quadrimestre **Tot. ore effettuate: 25**

1. **METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

Lezione frontale

2. **MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

Tecnologie audiovisive e multimediali, fotocopie.

3. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Prove scritte (tipologia mista)
Verifiche orali

4. Eventuali ulteriori annotazioni

Il Piano di Lavoro iniziale è stato sviluppato per un buon 90% a causa di alcuni impegni scolastici e di ponti che hanno interessato le poche ore di lezione della disciplina. La mancanza di un metodo consolidato e la poca attitudine ad elaborare riflessioni di tipo analitico non hanno facilitato un approccio più critico nei confronti degli argomenti trattati, tuttavia la maggior parte della classe ha dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi minimi inizialmente previsti.
Alcuni alunni hanno dimostrato partecipazione durante la lezione ed uno studio costante pomeridiano che ha permesso loro di avere una valutazione più che discreta.

f.to il Docente

CAFARO LOREDANA

ALL. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	Tecniche professionali dei servizi comm. pubb	**anno scolastico 2014\15**
Prof.	Angela CARAMIA	
classe e indirizzo	5B SERVIZI COMMERCIALI OPZIONE PUBBLICITARIA	

CONOSCENZE

Conoscere il significato dei segni per individuare i concetti chiave.
Conoscere la definizione di marchio e le sue caratteristiche.
Rendere operativi i concetti teorici attraverso percorsi progettuali.
Conoscenza della tecnologia tecnica.
Acquisizione di un metodo teorico,pratico. Conoscenza e distinzione dei diversi generi stampati.
Conoscere il significato di immagine coordinata.
Conoscere le fasi di una campagna pubblicitaria.
Acquisire una cultura visiva di sintesi grafica
Conoscenza dei software specifici di settore

COMPETENZE

Mettere in atto la metodologia specifica posseduta.
Applicare le conoscenze teoriche in situazioni reali.
Saper elaborare e organizzare i segni utilizzando criteri comunicativi secondo una formula unitaria.
Utilizzare ed elaborare il segno come elemento rappresentativo.
Progettare diversi elementi tenendo presenti i criteri di leggibilità e riproducibilità.
Inserire i diversi elementi all'interno di uno spazio secondo criteri progettuali precisi
Saper individuare i diversi tipi di azione comunicativa

CAPACITÀ

Scelta e utilizzo con pertinenza dei mezzi tecnici.
Capacità di realizzare manufatti fluidi, flessibili e originali.
Capacità di utilizzare gli strumenti di base.
Riconoscere il linguaggio visivo e cogliere le caratteristiche fondamentali che lo rendono efficace.
Organizzare e coordinare con logica e gusto estetico l'immagine comunicativa dei diversi stampati
Creare la consapevolezza della complessità dell'impiego progettuale

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
I segni e l'icona digitale - segni - la segnaletica: progettiamo cartelli segnaletici per la nostra scuola - progettazione di un menu per la scuola **La progettazione del marchio** -lo sviluppo del marchio -Tra marchio e logotipo - la progettazione - Un nuovo marchio per l' istituto comprensivo "Marconi" - Concorso Progettazione del logotipo : Il PATTO DELLE GRAVINE - Progettazione di un marchio per un atelier di moda : Le pouilles **Lo stampato grafico** -Il manifesto -La locandina -il pieghevole - il catalogo - il quotidiano - anatomia di un quotidiano Eserc. Grafiche :Progettazione di manifesti e locandine Concorso grafico : progettazione di un manifesto "LA MIA CITTà MULTIETNICA"	

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
L'immagine coordinata -coordinare gli elementi di base **IL Packaging** **Il messaggio visivo dell'annuncio** **La storia della pubblicita** **La campagna pubblicitaria** **La grafica digitale** - photoshop - illustrator - I colori del video: RGB - I colori della stampa :CYMK	**Ore di lezione svolte ; 190**

1. **METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

LEZIONI FRONTALI E LABORATORIALI

2. **MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

Sussidi tecnici e audiovisivi

3. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

   Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Esercitazioni grafiche finalizzate alla conoscenza dei vari sistemi di produzione grafica

f.to il Docente

_____

ALL. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	TECNICHE DI COMUNICAZIONE	**anno scolastico 2014\15**
Prof.	DIEGO CATERINA	
classe e indirizzo	Classe 5 ^ A/B	

CONOSCENZE

Le metodologie utilizzate durante l'anno didattico in corso hanno avuto come obbiettivo l'ampliamento delle conoscenze di ogni singolo alunno, rispetto alle recenti tecniche multimediali, migliorandone la conoscenza sul l'uso dei moderni mass-media, supporti indispensabili nelle strategie di marketing .

COMPETENZE

Gli strumenti didattici utilizzati nell'iter didattico hanno contribuito a far acquisire le seguenti competenze: l'utilizzo di una terminologia adeguata, competenze digitali, competenze sociali, spirito critico, motivazione all'iniziativa, strategie di marketing e di basilari elementi di gestione delle risorse umane.

CAPACITÀ

L'enorme mole di informazioni che le moderne tecnologie offrono fanno si che si renda necessario lo sviluppo nell'alunno importanti capacità di sintesi, capacità critica e di discernimento affinché lo studente venga messo nelle condizioni di selezionarne le informazioni e le strutturi in aggregati significativi di conoscenza. Capacità di saper cogliere, quindi, una cultura mediatica critica riuscendo ad utilizzarla in maniera costruttiva a supporto delle singole strategie ed intendi. Non ultima: capacità di problem -solving

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
MODULO N. 08 La vendita **MODULO N.09** Il direct marketing di relazione **MODULO N. 10** Comunicare con gli eventi	1° Quadrimestre

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
MODULO N. 11 Instaurare i rapporti con i media: l'attività dell'ufficio stampa **MODULO N. 12** Criteri per definire e progettare campagne pubblicitarie **MODULO N. 13** La parola alle imprese	2° Quadrimestre

1. **METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

Lezioni frontali, letture di testi con relativa spiegazione .Verifiche susseguenti la lezione con domande vero-falso. Interventi singoli e di gruppo per l'ascolto di eventuali disagi manifestatisi. Utilizzo di mappe concettuali. Lezioni, anche individuali, di recupero.

2. **MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

Strumenti multimediali; testo curriculare, slide ,laboratorio.

3. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

   Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Tra le verifiche utilizzate, prove scritte di cui : test ,questionari a scelta multipla, domande aperte o vero-falso, verifiche orali.

4. Eventuali ulteriori annotazioni

f.to il Docente

_____

ALL. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	**Educazione fisica**	**a. s. 2014/2015**
Prof.	**Nicola Basile**	
classe e indirizzo	**5 A Servizi commerciali**	

CONOSCENZE

Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva. Conoscere gli aspetti tecnico-pratici della materia. Differenza tra educazione fisica e allenamento sportivo. Aspetto educativo e sociale dello sport. Norme di prevenzione degli infortuni e di primo intervento. Corretta alimentazione e vita regolata per la tutela della salute. Attività motoria e sportiva in ambiente naturale.

COMPETENZE

Sviluppo della flessibilità articolare; potenziamento fisiologico; sviluppo delle capacità coordinative e condizionali; esercizi respiratori. Pratica di alcuni sport individuali e di squadra (atletica leggera, corsa campestre, pallacanestro, pallavolo, calcio, calcio a 5, tennis-tavolo) e di esercitazioni fondamentali per lo sviluppo delle capacità fisiche

CAPACITÀ

Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro. Analisi ed elaborazione dei risultati testati. Realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedono una complessa coordinazione globale e segmentarla individuale e in gruppi con o senza attrezzi

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	ore
Esercizi di sviluppo della flessibilità articolare e di allungamento muscolare (stretching)	10
Esercizi respiratori; Esercizi di rielaborazione degli schemi motori e di sviluppo dell'equilibrio statico e dinamico (principalmente mediante circuiti e percorsi)	5
Corsa a carattere aerobico ed anaerobico; esercizi di potenziamento muscolare, preatletici, preacrobatici	10
Conoscenza e pratica dei segg. giochi sportivi: pallavolo, calcio, calcio a 5, tennis-tavolo (regolamenti, fondamentali tecnici, gioco sportivo)	25
Argomenti teorici: cenni di biomeccanica riferiti all'attività sportiva ; Elementi di anatomia e fisiologia Movimento riflesso, volontario, automatico Paramorfismi e dismorfismi; prevenzione dei paramorfismi Traumatologia sportiva, prevenzione degli infortuni, primo intervento	10
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	60

1. **METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

lezione frontale, metodo globale-analitico-globale

2. **MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

palestra scolastica e attrezzature a disposizione; audiovisivi; testo consigliato

3. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Tests sulle capacità fisiche coordinative e condizionali

Palagiano,

Firma del docente

_____

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	IRC	**anno scolastico 2014-2015**
Prof.	DOMENICO LABALESTRA	
classe e indirizzo	5^ A – 5^ B	

CONOSCENZE

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di conoscenze:

- Confronto cristianesimo, ebraismo ed islam: il dialogo interreligioso.
- Nascita della Chiesa, del cristianesimo, della cultura cattolica e il suo sviluppo nei secoli, nelle sue linee essenziali.
- Significato di bioetica e problematiche inerenti la fecondazione artificiale, l'aborto, la clonazione, l'eutanasia, la pena di morte.
- Rispetto della vita, della diversità e della disabilità.

COMPETENZE

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di competenze:

- Sanno confrontarsi con modelli culturali ed etici differenti applicando i contenuti dell'esperienza cristiana alla trattazione delle principali problematiche culturali e sociali dell'età contemporanea.
- Sanno individuare le modalità della scelta etica ed i valori fondamentali del cristianesimo.
- Sanno esporre le caratteristiche della visione antropologica e morale del Cristianesimo in modo sufficientemente corretto.

CAPACITÀ'

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di capacità:

- Sono capaci di individuare i concetti chiave presenti nella concezione antropologica e morale
- dell'insegnamento della Chiesa.
- Sono in grado di valutare le scelte etiche in rapporto ad un personale progetto di vita sulla base di
- una obiettiva conoscenza della propria identità personale, delle proprie aspirazioni e delle proprie attitudini.
- Sono capaci di fare gli opportuni collegamenti fra i concetti esposti e rielaborarli tenendo conto della
- propria esperienza personale e sociale.
- Sanno fornire indicazioni per una sintetica ma corretta trattazione, delle principali tematiche di bioetica con approfondimento delle loro applicazioni antropologiche, sociali e religiose.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
Modulo N° 1 Dio controverso 1. Il mistero di Dio e le religioni 2. La rivelazione cristiana 3. La teologia 4. La magia e lo spiritismo 5. Il satanismo	1° Quadrimestre
Modulo N° 2 L'etica della vita 1. La fecondazione artificiale 2. L'aborto. La vita e l'amore 3. La clonazione 4. L'eutanasia 5. La pena di morte	1° Quadrimestre

Modulo N° 3 L'etica della pace 1. La Bibbia e la pace 2. La Chiesa e la pace 3. La dignità della persona 4. Vincere il razzismo 5. L'economia solidale 6. La difesa dell'ambiente	2° Quadrimestre
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)	**25**

1. **METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

Le metodologie applicate sono state:

- Lezione frontale
- Circle Time
- Osservazione della realtà
- Ricerche tematiche

2. **MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

- Libro di testo
- Dispense, schemi
- Quotidiani e riviste

3. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Colloqui individuali aperti all'interno del gruppo classe

Interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, capacità di riflessione e d'osservazione, partecipazione in classe.

Palagianello, 10.05.2015 **Firma del docente**

Domenico Labalestra

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
Prova nulla	1~2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione
Molto negativo	3	L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.
Gravemente insufficiente	4	L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
Insufficiente	5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
Sufficiente	6	L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.
Discreto	7	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procede con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
Buono/ottimo	8~9	L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.
Eccellente	10	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE SFORZA

CLASSE V SEZ. B – SERVIZI COMMERCIALI

PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

COMMISSIONE ……..

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIP.A

ESAMI DI STATO 2014/2015

Alunno …….. Data …….

OBIETTIVI	LIVELLI	ESPLICITAZIONE DEI LIVELLI	PUNTI	VALUTAZIONE
Comprensione, analisi e interpretazione del testo	0	Nulla	0	
	1	Parziale, superficiale, non sempre corretta	1	
	2	Limitata agli aspetti significativi	2	
	3	Approfondita	3	
Conoscenza dell'argomento e contestualizzazione	0	Nulla	0	
	1	Parziale, superficiale, non sempre corretta	1	
	2	Limitata agli aspetti significativi	2	
	3	Approfondita	3	
Organizzazione logico espositiva	0	Testo non coerente	0	
	1	Testo non sempre coerente	1	
	2	Testo strutturato in maniera semplice ma coerente	2	
	3	Testo coerente, ben articolato ed equilibrato nelle sue parti	3	
Capacità di giudizio e originalità delle opinioni	1	Non esprime giudizi o non motiva le opinioni	1	
	2	Esprimi giudizi adeguati non sempre debitamente motivati o motivati superficialmente	2	
	3	Esprime giudizi approfonditi e debitamente motivati	3	
Correttezza grammaticale morfosintattica	1	Gravi e diffusi errori grammaticali e/o lessicali	1	
	2	Elaborato quasi corretto (lievi errori ed improprietà)	2	
	3	Elaborato corretto e lessico appropriato	3	
		Punteggio totale	0 – 15	

Voto in quindicesimi	Voto in decimi
1 -3	1 – 2
4 - 7	3 – 4
8 – 9	5
10	6
11 – 12	7
13 – 14	8
15	9 - 10

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE SFORZA

CLASSE V SEZ. B – SERVIZI COMMERCIALI

PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

COMMISSIONE …….

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIP. B, C, D

ESAME DI STATO 2014/2015

Alunno …….. Data …….

OBIETTIVI	LIVELLI	ESPLICITAZIONE DEI LIVELLI	PUNTI	VALUTAZIONE
Pertinenza al tema e conoscenza dell'argomento	0	Nulla	0	
	1	Parziale, superficiale, non sempre corretta	1	
	2	Limitata agli aspetti significativi	2	
	3	Approfondita	3	
Qualità e quantità delle informazioni	0	Non adeguata al tema	0	
	1	Non sempre adeguata al tema	1	
	2	Adeguate ed essenziali	2	
	3	Ricche e approfondite	3	
Organizzazione logico espositiva	0	Testo non coerente	0	
	1	Testo non sempre coerente	1	
	2	Testo strutturato in maniera semplice ma coerente	2	
	3	Testo coerente, ben articolato ed equilibrato nelle sue parti	3	
Capacità di giudizio e originalità delle opinioni	1	Non esprime giudizi o non motiva le opinioni	1	
	2	Esprimi giudizi adeguati non sempre debitamente motivati o motivati superficialmente	2	
	3	Esprime giudizi approfonditi e debitamente motivati	3	
Correttezza grammaticale morfosintattica	1	Gravi e diffusi errori grammaticali e/o lessicali	1	
	2	Elaborato quasi corretto (lievi errori ed improprietà)	2	
	3	Elaborato corretto e lessico appropriato	3	
		Punteggio totale	0 - 15	

Voto in quindicesimi	Voto in decimi
1 -3	1 – 2
4 - 7	3 – 4
8 – 9	5
10	6
11 – 12	7
13 – 14	8
15	9 - 10

ISTITUTO D'ISTRUZIONE

SUPERIORE SFORZA

CLASSE V SEZ. B – SERVIZI COMMERCIALI

PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

COMMISSIONE ……

ESAMI DI STATO A.S. 2014/2015

SECONDA PROVA SCRITTA "TEC. PROF. SERV. COMM.E PUBB."

ALUNNO……

PUNTEGGIO	SCALA DI GIUDIZIO CORRISPONDENTE	INDICATORI					PUNTEGGIO ASSEGNATO
		1	2	3	4	5	
1-3	NULLO						
4-5	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE						
6-7	SCARSO						
8-9	INSUFFICIENTE						
10	SUFFICIENTE						
11-12	DISCRETO						
13	BUONO						
14	OTTIMO						
15	ECCELLENTE						

TOTALE	
MEDIA=TOTALE/5 (PUNTEGGIO ASSEGNATO)	

SCHEDA DEGLI INDICATORI DELLA PROVA
1-Congruenza con la traccia 2-Conoscenza e utilizzo di termini e simbologia tecnico-professionale 3-Conoscenza dell'applicazione di regole, metodi, principi, procedure 4-Elaborazione dei concetti 5-Correttezza di esecuzione e originalità

I.I.S. "M. Sforza"

COMMISSIONE

……

…..

ESAMI DI STATO A.S. 2014-2015

Griglia per la valutazione delle prove orali

Candidato/a ……classe V sez B S. C. P.

	Indicatori	Livelli	Esplicitazione dei livelli	Punti	Valutazione
Argomento Iniziale e discussione dello stage	Argomentazione logico-espositiva	1	Nullo	0	
		2	Insufficiente	2	
		3	Sufficiente	4	
		4	Buona	6	
Colloquio pluridisciplinare	Conoscenze	1	Nulle	0	
		2	Solo parziali	2	
		3	Corrette ma limitate al manuale	4	
		4	Corrette e approfondite	6	
	Competenze pluridisciplinari	1	Nulle	0	
		2	Non sa applicare i concetti chiave acquisiti	2	
		3	Applica le conoscenze in modo parzialmente corretto	4	
		4	Applica le conoscenze in modo corretto	6	
		5	Applica le conoscenze in modo corretto ed approfondito	7	
	Collegamenti interdisciplinari	1	Non sa fare opportuni collegamenti	0	
		2	Sa fare collegamenti sufficientemente logici	1	
		3	Sa collegare in modo approfondito	2	
	Proprietà di linguaggio	1	Inadeguata	0	
		2	Non sempre adeguata	2	
		3	Adeguata	4	
	Proprietà di rielaborazione e di critica	1	Sa rielaborare solo parzialmente	1	
		2	Sa rielaborare ed esprimere valutazioni personali	2	
Discussione elaborati	Partecipazione alla discussione degli elaborati	1	Nulla	0	
		2	Insufficiente	1	
		3	Sufficiente	2	
		4	Buona	3	
Punteggio Totale				30	
Punteggio Assegnato					/30

La Commissione

ESAME DI STATO 2014-2015

I.S.I.S.S. "G.M. SFORZA"

PALAGIANO-PALAGIANELLO

TERZA PROVA SCRITTA

Commissione n……..

CLASSE V SEZ. B SER. COM.
PUBB.

Candidato/a: …… ……..

DISCIPLINE COINVOLTE:

- FRANCESE
- STORIA
- LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
- TEC. COM.
- EC. AZIENDALE

TIPOLOGIA MISTA B+C

Tip. B) n° 10 quesiti a risposta singola (scrivere massimo 5 righe per quesito)

Tip. C) n° 20 quesiti a risposta multipla (segnare con una crocetta l'unica risposta esatta al quesito)

TEMPO CONCESSO: 120 minuti

STRUMENTI AMMESSI: calcolatrice – dizionario di lingua inglese

N.B.: Non è consentito apportare alcuna correzione alla risposta indicata nei quesiti a risposta multipla.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

III PROVA

ESAME DI STATO 2014-2015

Nome candidato _____Classe V sez. B

Struttura della terza prova:

10 quesiti a risposta singola, di cui 2 Francese di, 2 di Storia, 2 di Lingua e civiltà inglese, 2 di Tec. Comunicazione, 2 di Ec. Aziendale.

20 quesiti a risposta multipla: quattro per ognuna delle predette discipline.

TIPOLOGIA B

MATERIA	**INDICATORI**	**PUNTEGGIO**	**N.1**	**N.2**	**TOTALE**
FRANCESE PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX. 0.50 MAX. 0.50			
STORIA PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX. 0.50 MAX. 0.50			
INGLESE PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX. 0.50 MAX. 0.50			
TEC. COM. PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX. 0.50 MAX. 0.50			
EC. AZIENDALE PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX. 0.50 MAX. 0.50			

TIPOLOGIA C

MATERIA	DESCRITTORI	PUNTEGGIO PER SINGOLA DOMANDA	1	2	3	4	TOTALE
FRANCESE PUNTI = 1	NULLA O ERRATA ESATTA	0.00 0.25					
STORIA PUNTI =1	NULLA O ERRATA ESATTA	0.00 0.25					
INGLESE PUNTI = 1	NULLA O ERRATA ESATTA	0.00 0.25					
TEC. COM. PUNTI = 1	NULLA O ERRATA ESATTA	0.00 0.25					
EC. AZIENDALE PUNTI =1	NULLA O ERRATA ESATTA	0.00 0.25					

PUNTEGGIO TOTALE _____

DECIMI	DESCRIZIONE PROVA	GIUDIZIO	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
1	Prova lacunosa con numerosi e gravissimi errori in ogni punto considerato e con quasi tutti i quesiti non svolti	Gravemente insufficiente ai limiti della nullità	1-2
2	Prova lacunosa con numerosi e gravissimi errori in ogni punto considerato e con buona parte dei quesiti in traccia non considerati	Gravemente insufficiente	3-4
3	Prova lacunosa con numerosi e gravi errori e una significativa parte dei quesiti in traccia non considerati	Gravemente insufficiente	5-6
4	Prova incompleta con diversi errori e significativi quesiti non trattati	Insufficiente	7
5	Prova incompleta con errori e qualche quesito non considerato	Mediocre	8-9
6	Prova essenziale e complessivamente corretta	Sufficiente	10
6.5	Prova essenziale	Più che sufficiente	11
7	Prova esauriente e corretta	Discreto	12
8	Prova completa ed organica	Buono	13
9	Prova completa, organica ed approfondita	Ottimo	14
10	Prova organica, approfondita ed elaborata	Eccellente	15

Palagianello, …….

I COMMISSARI

ESAME DI STATO 2014 - 2015

I.I.S.S. "GIOVANNI MARIA SFORZA"
PALAGIANO – PALAGIANELLO

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

10 marzo 2015

CLASSE V SEZ. B

Candidato/a: _____

DISCIPLINE COINVOLTE:

- **ECONOMIA AZIENDALE**
- **LINGUA E CIVILTA' INGLESE**
- **LINGUA E CIVILTA' FRANCESE**
- **STORIA**
- **T.C.R.**

TIPOLOGIA MISTA B + C

Tip. B) n° 10 Quesiti a risposta singola (scrivere massimo 5 righe per quesito);

Tip. C) n° 20 Quesiti a risposta multipla (segnare con una crocetta l'unica risposta esatta al quesito).

TEMPO CONCESSO: 120 minuti

STRUMENTI AMMESSI: Calcolatrice
Dizionario lingua inglese monolingue
Dizionario lingua francese monolingue
Dizionario lingua italiana

N.B. Non è consentito apportare alcuna correzione alla risposta indicata nei quesiti a risposta multipla.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

III PROVA
ESAME DI STATO 2014 - 2015

Nome Candidato_____Classe V sez. B

Struttura della terza prova:
10 quesiti a risposta singola, di cui 2 di Economia Aziendale, 2 di Inglese, 2 di Francese, 2 di Storia, 2 di T.C.R.
20 quesiti a risposta multipla: quattro per ognuna delle predette discipline.

TIPOLOGIA B

MATERIA	INDICATORI	PUNTEGGIO	N. 1	N. 2	TOTALE
ECONOMIA AZIENDALE PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	MAX 0.50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX 0.50			
INGLESE PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	MAX 0.50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX 0.50			
FRANCESE PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	MAX 0.50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX 0.50			
STORIA PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	MAX 0.50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX 0.50			
T.C.R. PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	MAX 0.50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX 0.50			

TIPOLOGIA C

MATERIA	DESCRITTORI	PUNTEGGIO PER SINGOLA DOMANDA	1	2	3	4	TOTALE
ECONOMIA AZIENDALE PUNTI = 1	NULLA O ERRATA ESATTA	0.00 0.25					
INGLESE PUNTI = 1	NULLA O ERRATA ESATTA	0.00 0.25					
FRANCESE PUNTI = 1	NULLA O ERRATA SATTA	0.00 0.25					
STORIA PUNTI = 1	NULLA O ERRATA ESATTA	0.00 0.25					
T.C.R. PUNTI = 1	NULLA O ERRATA ESATTA	0.00 0.25					

PUNTEGGIO TOTALE _____

DECIMI	DESCRIZIONE PROVA	GIUDIZIO	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
1	Prova lacunosa con numerosi e gravissimi errori in ogni punto considerato e con quasi tutti i quesiti non svolti	Gravemente insufficiente ai limiti della nullità	1-2
2	Prova lacunosa con numerosi e gravissimi errori in ogni punto considerato e con buona parte dei quesiti in traccia non considerati	Gravemente insufficiente	3-4
3	Prova lacunosa con numerosi e gravi errori e una significativa parte dei quesiti in traccia non considerati	Gravemente insufficiente	5-6
4	Prova incompleta con diversi errori e significativi quesiti non trattati	Insufficiente	7
5	Prova incompleta con errori e qualche quesito non considerato	Mediocre	9
6	Prova essenziale e complessivamente corretta	Sufficiente	10
6.5	Prova essenziale	Più che sufficiente	11
7	Prova esauriente e corretta	Discreto	12
8	Prova completa ed organica	Buono	13
9	Prova completa, organica ed approfondita	Ottimo	14
10	Prova organica, approfondita ed elaborata	Eccellente	15

Palagiano, ...

I COMMISSARI

_____

_____

_____

_____

_____

ECONOMIA AZIENDALE
5^ Grafica Pubblicitaria

Candidato :_____

Data :_____

Voto finale :_____

Rispondi alle seguenti domande :

1). Cosa intendiamo con il termine brand ? (p. 1)

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

2) Cosa rappresenta il logo aziendale ? (p. 1)

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Scegli la risposta esatta :

1. **Il brand audit si svolge in :**

   - Due fasi
   - Cinque fasi
   - Quattro fasi
   - Sei fasi

   (0.25)

2. **Uno dei parametri per misurare il valore della marca è :**

   - La consapevolezzadel brand
   - Il successo economico
   - Il brand image
   - L'attrattività del sito web

   (0.25)

3. **La globalizzazione è un processo :**

   - che trae origine dalle disuguaglianze nel livello di vita dei diversi Stati
   - causato dalla crisi economica
   - che ostacola lo scambio di beni e servizi
   - che favorisce lo scambio di beni, sevizi, capitali e tecnologia

   (0.25)

4. **Affidarsi ad un testimonial serve a :**

   - far scattare nel consumatore il meccanismo di fiducia
   - diminuire i costi
   - incentivare le vendite
   - migliorare il prodotto **(0.25)**

TERZA PROVA DI LINGUA INGLESE V B

1. Talk about the European Union and of its three main institutions

.....

.....

.....

.....

.....

2. What is insurance and what is its aim?

.....

.....

.....

.....

.....

3. Tick the right answer

1.The enquiry is

e) a letter used to order goods
f) a letter asking for information
g) a trade document sent by the supplier
h) a trade document received by the buyer

2.Insurance

a) a contract between an insured and an insurer
b) a premium to be paid
c) a policy
d) a compensation to those who suffer a loss or a damage

3. The containers are

a) Large wooden cases
b) different sized packing units
c) standardized packing units
d) small cardboard cases

4.The reply to the order can be

e) Positive or negative
f) Always positive
g) Always negative
h) Never negative

Il candidato

Totale punti :

SIMULAZIONE PROVA D'ESAME INTEGRATA DI LINGUA FRANCESE – Tipologia B/C- CLASSE 5^ B – a.s.2014/2015

Date…….. **NOM …….**

Choisissez la bonne réponse.

1. **La facture pro forma**

a. est moins diffusée que celle consulaire
b. ne reprend pas les éléments de l'offre
c. quelques fois porte le montant exact de l'achat
d. permet d'obtenir d'une banque des crédits

2. **Le traité de Maastricht**

a. a été signé pour supprimer la structure en piliers de la Communauté européenne
b. a été voulu par la France et l'Allemagne
c. a été signé le 7 février 1992
d. substitue le traité de Lisbonne

3. **Le bon de commande est**

a. un document établi par le vendeur
b. obligatoire après la passation d'une commande
c. accompagné de l'accusé de réception
d. un document que l'acheteur utilise pour passer une commande

4. **Parmi les documents que le vendeur établit pendant la livraison des marchandises on trouve :**

a. la note de crédit
b. la facture domiciliée
c. la liste de colisage
d. le chèque

1. **A' quoi est liée la naissance de l'Union Européenne ? (5 lignes au maximum)**
2. **Définissez une commande et les éléments y contenus? (5 lignes au maximum)**

Réponse 1

……..

……..

……

……

……

Réponse 2

……..

……..

……

……

……

STORIA

Fra le alternative proposte scegli il completamento corretto.

1. Nel corso della Grande Guerra
   a. gli USA intervennero nel conflitto fin dalle prime fasi
   b. il Giappone si schierò contro la Germania
   c. la Francia mantenne per l'intero periodo la neutralità
   d. scoppiò in Spagna una guerra civile che sfociò nella dittatura di Franco
2. Hitler rinforzò il suo potere
   a. facendo eliminare tutti i vertici delle SA nella "Notte dei cristalli" nel 1934
   b. facendo eliminare tutti i vertici delle SA nella "Notte dei lunghi coltelli" nel 1934
   c. facendo approvare le "Leggi di Norimberga"
   d. avviando la persecuzione antisemita nella "Notte dei cristalli" nel 1938
3. Dopo la conquista dell'Etiopia l'Italia fascista
   a. si avvicinò alla Francia
   b. si avvicinò agli USA
   c. si avvicinò alla Germania
   d. accettò una posizione di sostanziale isolamento
4. La crisi del 1929
   a. rimase concentrata negli USA
   b. non indebolì le economie europee
   c. fu abilmente risolta dal presidente Hoover con politiche di più ampio liberismo
   d. fu risolta dal presidente Roosevelt con scelte economiche di ispirazione sostanzialmente dirigista

Rispondi alle seguenti domande in non più di 5-7 righi

5. Mussolini firmò nel 1929 il Concordato con la Chiesa cattolica. Quale situazione pregressa questo atto andava a risolvere?

---

6. Hitler, in riferimento alla politica estera tedesca, parlò di "grande Germania" e "spazio vitale". Cosa intendeva con queste espressioni?

SIMULATA DI TECNICHE DI COMUNICAZIONE PER L' ESAME DI MATURITA' DI 5°A-B

PALAGIANELLO

1) QUAL'E' LA FUNZIONE SOCIALE DEL PUNTO VENDITA?

_____
_____
_____
_____
_____

2) QUANTO INCIDE IL PUNTO VENDITA NEGLI ACQUISTI?

_____
_____
_____
_____
_____

3)IL TELEMARKETING E':

A) L'IMPIEGO STRATEGICO,SISTEMICO E PIANIFICATO DEL TELEFONO IN COMBINAZIONE CON ALTRI STRUMENTI DI MARKETING PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI AZIENDALE

B)E' UN TIPO DI PUBBLICITA'

C)E' LA VERIFICA DELLE ABILITA' DI MARCHETING

D)E' UN NUOVO MODO DI FARE TELEVISIONE

4)IL BUON ESITO DI UN EVENTO DIPENDE PARTICOLARMENTE:

A) DALLA SEDE

B) DA UNA CORRETTA PIANIFICAZIONE

C) DALLA SCELTA DEI GADGETT

D)DALLE DOTI DELL'ORGANIZZATORE

5) COSA S'INTENDE PER COMUNICAZIONE OLISTICA?

A)DIALOGO TRA L'AZIENDA E I VARI TARGET

B)STABILIRE UN NUOVO RAPPORTO

C)ENTRAMBI

D)UN TIPO DI COMUNICAZIONE SCORREVOLE

6) UNA SEMPLICE RICHIESTA DI INFORMAZIONI NON ESAUDITA PUÒ:

A) DISTRUGGERE LA REPUTAZIONE DELL'IMPRESA

B)È INDIFFERENTE

C)AVVICINA IL CLIENTE

D)CAUSARE UN FALLIMENTO DELL'AZIENDA

ESAME DI STATO 2014 - 2015

I.I.S.S. "GIOVANNI MARIA SFORZA"
PALAGIANO – PALAGIANELLO

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

23 aprile 2015

CLASSE V SEZ. B-SEDE DI PALAGIANELLO

Candidato/a: _____

DISCIPLINE COINVOLTE:

- **ECONOMIA**
- **LINGUA E CIVILTA' INGLESE**
- **LINGUA E CIVILTA' FRANCESE**
- **STORIA**
- **T.C.R.**

TIPOLOGIA MISTA B + C

Tip. B) n° 10 Quesiti a risposta singola (scrivere massimo 5 righe per quesito);

Tip. C) n° 20 Quesiti a risposta multipla (segnare con una crocetta l'unica risposta esatta al quesito).

TEMPO CONCESSO: 120 minuti

STRUMENTI AMMESSI: Calcolatrice
Dizionario lingua inglese monolingue
Dizionario lingua francese monolingue
Dizionario lingua italiana

N.B. Non è consentito apportare alcuna correzione alla risposta indicata nei quesiti a risposta multipla.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

III PROVA
ESAME DI STATO 2014 - 2015

Nome Candidato_____Classe V sez. B

Struttura della terza prova:
10 quesiti a risposta singola, di cui 2 di Economia, 2 di Inglese, 2 di Francese, 2 di Storia, 2 di T.C.R.
20 quesiti a risposta multipla: quattro per ognuna delle predette discipline.

TIPOLOGIA B

MATERIA	INDICATORI	PUNTEGGIO	N. 1	N. 2	TOTALE
DIRITTO ED ECONOMIA PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	MAX 0.50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX 0.50			
INGLESE PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	MAX 0.50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX 0.50			
FRANCESE PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	MAX 0.50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX 0.50			
STORIA PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	MAX 0.50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX 0.50			
T.C.R. PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	MAX 0.50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX 0.50			

TIPOLOGIA C

MATERIA	DESCRITTORI	PUNTEGGIO PER SINGOLA DOMANDA	1	2	3	4	TOTALE
DIRITTO ED ECONOMIA PUNTI = 1	NULLA O ERRATA ESATTA	0.00 0.25					
INGLESE PUNTI = 1	NULLA O ERRATA ESATTA	0.00 0.25					
FRANCESE PUNTI = 1	NULLA O ERRATA SATTA	0.00 0.25					
STORIA PUNTI = 1	NULLA O ERRATA ESATTA	0.00 0.25					
T.C.R. PUNTI = 1	NULLA O ERRATA ESATTA	0.00 0.25					

PUNTEGGIO TOTALE _____

DECIMI	DESCRIZIONE PROVA	GIUDIZIO	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
1	Prova lacunosa con numerosi e gravissimi errori in ogni punto considerato e con quasi tutti i quesiti non svolti	Gravemente insufficiente ai limiti della nullità	1-2
2	Prova lacunosa con numerosi e gravissimi errori in ogni punto considerato e con buona parte dei quesiti in traccia non considerati	Gravemente insufficiente	3-4
3	Prova lacunosa con numerosi e gravi errori e una significativa parte dei quesiti in traccia non considerati	Gravemente insufficiente	5-6
4	Prova incompleta con diversi errori e significativi quesiti non trattati	Insufficiente	7-8
5	Prova incompleta con errori e qualche quesito non considerato	Mediocre	9
6	Prova essenziale e complessivamente corretta	Sufficiente	10
6.5	Prova essenziale	Più che sufficiente	11
7	Prova esauriente e corretta	Discreto	12
8	Prova completa ed organica	Buono	13
9	Prova completa, organica ed approfondita	Ottimo	14
10	Prova organica, approfondita ed elaborata	Eccellente	15

Palagianello, ...

I COMMISSARI

_____

_____

_____

_____

_____

STORIA

1. Fra le seguenti affermazioni relative alla seconda guerra mondiale indica quella non corretta.
   a. La seconda guerra mondiale ebbe inizio il 1° settembre 1939 con l'attacco alla Polonia da parte delle truppe tedesche.
   b. I tedeschi occuparono la Francia nel giugno del 1940.
   c. Nell'estate del 1941 ebbe luogo la battaglia d'Inghilterra.
   d. Il tentativo di sbarco tedesco sul suolo britannico fu definito col nome in codice di "Operazione Leone Marino".
2. Fra le seguenti affermazioni relative all'intervento dell'Italia nella seconda guerra mondiale indica quella corretta.
   a. L'Italia dichiarò guerra alla Francia il 10 giugno 1940.
   b. L'Italia dichiarò guerra alla Francia e al Regno Unito il 10 giugno 1940.
   c. L'Italia combatté lungo le stesse linee dei tedeschi.
   d. Nella primavera del 1941 l'Italia consolidò il suo dominio su Eritrea, Somalia ed Etiopia.
3. Fra le seguenti affermazioni indica quella corretta.
   a. L'anno di massima espansione dell'Asse fu il 1941, con l'invasione dell'URSS da parte delle forze dell'Asse.
   b. L'anno di massima espansione dell'Asse fu il 1942 con il Giappone che dominava l'intero sud-est asiatico e l'invasione dell'Egitto da parte delle forze italo-tedesche.
   c. L'anno di massima espansione dell'Asse fu il 1941, con l'attacco da parte della flotta aerea tedesca della base americana di Pearl Harbor.
   d. L'anno di massima espansione dell'Asse fu il 1943 quando, nel mese di febbraio, i tedeschi vinsero la resistenza di Stalingrado.
4. Fra le seguenti affermazioni relative all'intervento dell'Italia nella seconda guerra mondiale indica quella corretta.
   a. Le truppe degli Alleati sbarcarono in Sicilia il 10 luglio 1944.
   b. Mussolini fu costretto alle dimissioni il 25 luglio del 1943.
   c. L'Italia, dopo l'armistizio, continuò a combattere con l'alleato tedesco.
   d. In Italia, dopo l'armistizio, fu proclamata la repubblica

Rispondi alle seguenti domande in non più di 5-7 righi

5. Quale ruolo ebbe la Resistenza in Italia nel biennio 1944 - 1945?

---

6. Quando si svolse e cosa fu deciso nella conferenza di Yalta?

ECONOMIA AZIENDALE
5^ Grafica Pubblicitaria

Candidato :_____

Data :_____

Voto finale :_____

Rispondi alle seguenti domande :

1) Cosa espongono i tre allegati del bilancio d'esercizio ? (p. 1)

2) Cosa si intende per analisi di bilancio per indici ? (p. 1)

Scegli la risposta esatta :

1. **La funzione informativa del bilancio riguarda :**

   - Fisco-Inps -Soci-Banche – Fornitori
   - Fisco- Inail -Soci-Banche – Fornitori
   - Fisco – Soci - Banche – Fornitori
   - Fisco-Comune -Soci-Banche – Fornitori

(0.25)

2. **Lo Stato Patrimoniale nella sezione avere presenta :**

   - Attività
   - Passività
   - Netto
   - Passività+Netto

(0.25)

3. **Il risultato economico della gestione aziendale è dato :**

   - Dalla somma delle passività e del netto
   - Dalla differenza tra attività e passività
   - Dalla differenza tra ricavi e costi d'esercizio
   - Dalla differenza delle passività e del netto

(0.25)

4. **Gli indici di bilancio servono a misurare :**

   - Le rimanenze d 'esercizio
   - Lo stato di salute dell'impresa
   - L'utile o la perdita d'esercizio
   - Il patrimonio netto aziendale **(0.25)**

INGLESE V B

ANSWER THE QUESTIONS

1) What is globalization?

---

2) What are the advantages of air transport ?

---

3. The global village is

a. an holiday village
b. the planet without barriers
c. the village where globish is the language spoken
e. a village in U S A

4. Companies choose an insurance policy because
a. it's free
b. it protects their equipment and premises
c. it makes them feel less sure.
d. the law says they must

5. A premium is
a. the money the insured has paid for the policy
b. the money the insurer has paid to the insured
c. the money the insured will receive in case of accident
d. the money paid by the insurance company to a new customer

6. the U N was born in
a. 1954
b. 1594
c. 1495
d. 1945

2^ SIMULAZIONE PROVA D'ESAME INTEGRATA DI LINGUA FRANCESE – Tipologia B/C- CLASSE 5^ B – a.s.2014/2015

Date..... **NOM .....**

Choisissez la bonne réponse.

1. **L'acceptation ou le bien-fondé de la réclamation se passe**

a. avant l'exécution de la commande
b. après la passation de commande
c. à la réception de la marchandise
d. pendant que la marchandise est livrée

2. **Les médias sociaux les plus connus en France sont**

a. Twitter, Flixster et MySpace
b. Facebook, Copainsdavant et MySpace
c. YouTube, Wikipedia et Twitter
d. seulement ceux utilisés par les jeunes

3. **Le contrat de vente**

a. a comme effet le transfert de la propriété de la chose vendue
b. est obligatoire après la passation d'une commande
c. affirme que la propriété est acquise après la livraison
d. est un document qui assure la circulation des produits

4. **A' propos de l'utilisation du Web , la Toile**

a. n'est pas apprécié par les jeunes dans le domaine musical
b. peut être remplacée par la télévision
c. est employée seulement pour se cultiver
d. est considérée comme une immense bibliothèque virtuelle

1. **Pour quelles raisons l'acheteur peut présenter une réclamations? (5 lignes au maximum)**
2. **La structure de base des médias sociaux et leur influence dans la vie des jeunes. (5 lignes au maximum)**

Réponse 1

……..

……..

……

……

……

Réponse 2

……..

……..

……

……

……

SIMULAZIONE DI TECNICA DI COMUNICAZIONE

1) Cosa s'intende per gruppo di ascolto?

_____
_____
_____
_____
_____

2) Cosa s'intende per Marketing Diretto?

_____
_____
_____
_____
_____

3) Qual è il peso delle parole e dei toni di voce nella pubblicità diretta

a) alto
b) nullo
c) indifferente
d) il terzo

4) Date un giudizio sulle seguenti affermazioni:

a) la leadership è una capacità che riguarda solo i capi!

b) leader si nasce!

c) per avere leadership si deve essere autoritari!

d)tutto insieme

5) Chi sono i mass media?

a) gli organi di stampa e di informazione

b) un articolo che analizza gli avvenimenti decisamente in modo sempre critico

c) i ripetitori televisivi

d)hanno il compito di formare l'utente

6)Il successo di un evento dipende da

a)una sufficiente programmazione

b)da un'analisi attenta e scrupolosa delle varie fasi

c)dal numero di gadget

d)da una bella giornata di sole

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	MATERIE	DOCENTI	FIRME
1	RELIGIONE	LABALESTRA DOMENICO	
2	ITALIANO E STORIA	SCARLINO ANNA MARIA	
3	TEC. COM.	DIEGO CATERINA	
4	INGLESE	RICCI MARIA SCALA	
5	FRANCESE	DI SABATO MARTA	
6	MATEMATICA	PORTARARO FEDELE	
7	EC. AZIENDALE	TRAVERSA NICOLA	
8	T.P. SERV. COMM. PUBB.	CARAMIA ANGELA/ZIGRINO	
9	ST. ARTE	CAFARO LOREDANA	
10	ED. FISICA	BASILE NICOLA	

Palagianello, 11 maggio 2015